

CN

economia

Marzo 2010

Supplemento a "Il Grettone", n. 59 di venerdì 20/03/2009 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Avv. 595/DC/DC/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Alberto Casella, Edizioni Agami via Fil. Ceirano 13 - 12100 Mondovì (CN) - Tel. 0171/412455 - Fax 0171/412709 - info@agami.it





Posta elettronica? Certificata

PEC obbligatoria per le società

ricevute presenti nel sistema PEC è possibile disporre, presso i gestori del servizio, di una traccia in-

formatica avente lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, per un periodo di trenta mesi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Dal punto di vista dell'utente, una casella di posta elettronica certificata non si differenzia da una casella di posta normale; cambia solo il valore legale e giuridico delle ricevute ottenute.

Il servizio PEC, per sua stessa natura, mostra una serie di vantaggi rispetto alla raccomandata con ricevuta di ritorno tradizionale e alle mail non certificate: ogni formato digitale può essere inviato tramite posta elettronica certificata; i messaggi possono essere consultati da ogni computer connesso a internet; gli allegati al messaggio sono certificati; l'avvenuta consegna della mail è garantita, nel caso non sia possibile consegnare il messaggio l'utente viene informato; le ricevute di consegna hanno validità legale; c'è la tracciabilità della casella mittente e conseguentemente del suo titolare; c'è la certezza sulla destinazione dei messaggi; l'invio dei messaggi può avere costi inferiori a quello delle raccomandate.

La posta elettronica certificata è uno strumento che permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale. La normativa sulla posta elettronica certificata attribuisce a Digi-tpa (l'ex CNIPA) differenti compiti. In particolare è indicato come custode e gestore delle regole tecniche. Digi-tpa, all'interno del proprio sito istituzionale, rende disponibile una apposita sezione riguardante la posta elettronica certificata, contenente una versione scaricabile di tutta la documentazione valida ai fini di legge.

Al momento dell'invio di una mail PEC, il gestore del mittente si occuperà di inviare al mittente una ricevuta che costituirà valore legale dell'avvenuta (o mancata) trasmissione del messaggio, con precisa indicazione temporale del momento in cui la mail PEC è stata inviata. In egual modo il gestore del destinatario, dopo aver depositato il messaggio PEC nella casella del destinatario, fornirà al mittente una ricevuta di avvenuta consegna, con l'indicazione del momento temporale nel quale tale consegna è avvenuta. In caso di smarrimento di una delle

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 59 di venerdì 20/03/2009 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia

**Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini
Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marielena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Fulvio Arcangeli, Claudia Barello, Francesca Brero, Antonella Cometto, Micol Cristina, Chiara Dalbesio, Donato Dho, Maura Fossati, Fiorella Manfredi, Fabrizio Milanese, Antonella Monaco, Renata Osenda, Nadia Pochintesta, Lorena Rosso, Mariangela Rovera.

FOTO COPERTINA:
CRISTIANO CARLI (ARCHIVIO CRESO)

Dal 30 novembre 2008, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, le società di nuova costituzione hanno l'obbligo di iscriversi nel registro imprese il proprio indirizzo di PEC. Le società che erano già iscritte prima di tale data hanno l'obbligo di comunicare il loro indirizzo di posta elettronica certificata entro tre anni.

Nel frattempo, con l'entrata in vigore delle norme sulla "Comunicazione Unica", anche le ditte individuali possono richiedere l'attribuzione di una casella PEC per le notifiche delle comunicazioni relative, anche se, per quest'ultime, non essendo in questo caso la PEC soggetta a pubblicità legale, al momento non sembra opportuna tale richiesta, se la casella non venga adeguata-

tamente presidiata.

L'ufficio camerale, invece, consiglia vivamente alle società sprovviste di PEC di provvedervi immediatamente, in occasione della prima pratica. In questo modo si possono ottenere immediati benefici e si può evitare di doversi provvedere all'ultimo momento, quando, in caso di dimenticanza, si potrebbe rischiare l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti norme.

Per approfondimenti:
www.cnipa.gov.it

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318.760-780-787
e-mail:
registro.imprese@cn.camcom.it

È nato il SISTRI

Per il controllo sulla tracciabilità dei rifiuti

Con il decreto ministeriale 17 dicembre 2009 è nato il SISTRI, sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, che permette l'informaticizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

Il sistema ha come obiettivo, per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, la sostituzione graduale dell'attuale sistema cartaceo basato sul registro di carico e scarico, sul formulario di identificazione dei rifiuti e sul MUD con un procedimento informatico.

Sono obbligati ad iscriversi nel SISTRI le seguenti categorie: produttori iniziali di rifiuti pericolosi, produttori iniziali di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti, imprese che gestiscono rifiuti urbani nella Regione Campania, commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione, consorzi, trasportatori professionali di rifiuti speciali, operatori del trasporto intermodale, trasportatori in conto proprio di rifiuti pericolosi, recuperatori e smaltitori. L'iscrizione, così come previsto dal decreto ministeriale 15 febbraio 2010 che ha modificato il precedente, deve avvenire entro il 30 marzo per il primo gruppo obbligato di soggetti, dal 15 marzo al 20 aprile per il secondo gruppo di imprese obbligate.

Sono previste inoltre categorie

di soggetti con iscrizione facoltativa, a partire dal prossimo mese di agosto.

L'iscrizione si può effettuare con diverse modalità: on-line, collegandosi al sito internet www.sistri.it, via fax al n. 800.050.863, per telefono al n. 800.003.836 o per e-mail, all'indirizzo iscrizionemail@sistri.it.

Produttori, trasportatori, intermediari e gestori, dopo l'iscrizione al sistema, dovranno acquisire dalle Camere di commercio o dall'Albo nazionale gestori ambientali, per le imprese di trasporto, una chiavetta USB, precedentemente personalizzata, che servirà per l'accesso al sistema e per le operazioni telematiche dovute.

I trasportatori dovranno, inoltre, montare su ogni veicolo che trasporta rifiuti un dispositivo elettronico, detto black box, nel quale sarà inserita la chiavetta, in modo tale da monitorare il percorso del rifiuto. La consegna e l'installazione del dispositivo avverranno presso le officine autorizzate, il cui elenco sarà disponibile sul portale SISTRI.

Per approfondimenti:
www.sistri.it

Per informazioni:
ufficio sportello unico di Cuneo
tel. 0171/318788
e-mail: cccuneo@cn.camcom.it

Tempo di bilanci

Obbligatorio il formato XBRL

Il dpcm 10 dicembre 2008 ha stabilito l'obbligo di depositare i bilanci come documenti informatici nel nuovo formato elettronico elaborabile XBRL (eXtensible Business Report Language), un linguaggio standard internazionale per la rappresentazione e la trasmissione di informazioni economiche e finanziarie.

L'obbligo di adottare la modalità di deposito nel formato elettronico elaborabile XBRL è scattato per i bilanci di esercizio chiusi dal 17 febbraio 2009 in poi.

In fase di prima applicazione, sono escluse le società quotate, le società che applicano i principi contabili internazionali, le società tenute a redigere i bilanci secondo il d.lgs 87/1992, le società controllate e/o incluse nel consolidato di società quotate o che applicano i principi contabili internazionali.



Sempre in questa prima fase, l'obbligo di presentazione del bilancio in formato XBRL è assolto allegando alla pratica telematica per il registro imprese tutta la documentazione (copia del bilancio completo di nota

integrativa, verbale di approvazione, eccetera) nel formato PDF/A, e in aggiunta il prospetto contabile (conto economico e stato patrimoniale) compilato secondo lo standard XBRL.

Solamente il conto economico e lo stato patrimoniale devono essere allegati al deposito di bilancio in duplice formato, PDF/A e XBRL.

Dal 2010 per tutti i consorzi iscritti al registro imprese (esclusi i Confidi) viene ripristinato l'obbligo di depositare la situazione patrimoniale entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio (art. 2615 bis c.c.).

Come evidenziato da Unioncamere, la situazione patrimoniale deve essere depositata in modalità telematica o su supporto informatico digitale nel formato usuale (PDF/A) e deve essere altresì allegato il file nel formato elaborabile XBRL. La situazione patrimoniale non deve essere accompagnata da alcun verbale di approvazione.

Il mancato deposito nei termini comporta l'applicazione di sanzioni. L'art. 2612 del codice civile prevede, inoltre, che nel corso dell'anno gli amministratori devono depositare al registro imprese la domanda di iscrizione di ogni variazione dei consorziati (con il relativo elenco aggiornato riepilogativo degli stessi), entro 30 giorni dalla formalizzazione, con presa d'atto da parte dell'organo competente, secondo quanto previsto dallo statuto consortile.

Per informazioni: ufficio registro imprese
tel. 0171/318.760-780-787
e-mail: registro.imprese@cn.camcom.it

MUD 2010: SCADENZA IL 30 APRILE

Il Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) è una dichiarazione che deve presentare annualmente chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, chi svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi e i consorzi costituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto.

Ricordiamo che anche per il 2010 la dichiarazione deve essere presentata entro il **30 aprile**. In previsione di probabili e significativi interventi normativi si consiglia di visitare il sito www.ecocerved.it, dove è pubblicato il materiale utile alle dichiarazioni.

Ulteriori informazioni (normative, soggetti obbligati ed esentati, modalità di presentazione, modulistica) sono disponibili sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.it/mud

EDITORIALE

Riforma: sempre noi, ma non più gli stessi



A 16 anni dal precedente intervento legislativo in materia, lo scorso 12 marzo è entrata ufficialmente in vigore la riforma delle Camere di commercio, che interviene, potenziandoli, sui compiti e sulle funzioni attribuiti, introduce strumenti e modalità organizzative diversi e prevede cambiamenti nel governo della rete camerale, al fine di assicurare maggiore trasparenza ed efficienza. L'obiettivo è dare un'identità più autorevole, meglio inserita nel quadro delle istituzioni del Paese, più rappresentativa e più efficiente, alla luce della valorizzazione della dimensione di rete e della capacità di ottimizzare risorse e costi.

Nel presentare la rivoluzione in atto all'ultimo Consiglio generale, ho sottolineato, nel mio ruolo di presidente nazionale Unioncamere, come d'ora in poi, pur restando fedeli alla nostra identità, non saremo più gli stessi.

Questo perché il legislatore si è proposto di ammodernare le funzioni camerali, lavorando alla maggiore uniformità e ribadendo, nel contempo, il diritto all'autonomia. Si è prefisso, inoltre, di esaltare il partenariato con le altre istituzioni, in un regime di pari dignità, di valorizzarne la rappresentatività e favorire il raccordo con le politiche di sviluppo del Governo, con una legge dello Stato che sancisce l'identità istituzionale delle Camere di commercio e che, di fatto, trasforma in "competenze" attività già svolte in passato.

Prende vita, dunque, un nuovo riferimento giuridico che abbraccia non solo gli enti a livello provinciale, ma anche le Unioni regionali, le Camere di commercio all'estero e l'Unioncamere nazionale. Le prime vedono crescere la loro rappresentatività, le seconde si fanno interlocutori più autorevoli dei governi del territorio, mentre a Unioncamere nazionale sono affidati compiti di indirizzo e di coordinamento e ruoli più incisivi grazie alla possibilità di stipulare accordi che impegnano tutto il sistema.

Che cosa cambierà a livello locale? La nuova normativa disegna un'identità diversa, incentrata su tematiche quali l'internazionalizzazione e la semplificazione amministrativa, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a favore del territorio, la tenuta del Registro imprese, l'attenzione per la giustizia alternativa e la vigilanza sul mercato. Tutte queste competenze saranno attuate, in futuro, attraverso un rivisitato modo di lavorare, nell'ottica di ente autonomo, chiamato ad autogestirsi, non solo con forme di organizzazione specifiche, ma anche interpretando la composizione, le forme di partecipazione, i ruoli e le modalità di funzionamento dei vari organi di governo.

Da sottolineare l'inserimento dei professionisti nei Consigli, l'introduzione di un nuovo parametro per la definizione della rappresentatività settoriale, l'attenzione alle pari opportunità e la responsabilizzazione delle associazioni di categoria nell'indicare i loro rappresentanti.

Tutto questo nell'obiettivo di una maggiore efficienza, perseguita anche con l'aggregazione di più Camere per lo svolgimento di funzioni specifiche.

In conclusione, il processo appena avviato non si configura come semplice operazione di restyling, ma come sfida per tutto il sistema, strumento irrinunciabile per scongiurare definitivamente il rischio di confinamento tra i soggetti di secondo piano e vivere, invece, da protagonista la vita del Paese.

Ferruccio Dardanello

Comunicazione unica: si parte!

Mancano pochi giorni al primo aprile. Quella data segnerà una nuova piccola rivoluzione nel rapporto tra pubbliche amministrazioni e imprese: parte la "Comunicazione unica". L'idea ispiratrice è l'attuazione di una reale semplificazione amministrativa tramite l'innovazione informatica.

Per le piccole imprese, la soluzione telematica potrebbe però rappresentare una barriera all'ingresso piuttosto che una immediata semplificazione. Per il suo ruolo istituzionale, la Camera di commercio è stata chiamata a supportare le imprese meno attrezzate in questo campo, accompagnandole verso la nuova modalità operativa che, nonostan-

te il disagio che ogni cambiamento comporta, deve essere percepita come un miglioramento.

In questi mesi di sperimentazione gli uffici camerali si sono dedicati a un'intensa attività di formazione alle imprese e agli intermediari. Si sono intensificati il dialogo e l'operatività con Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, uffici dell'artigianato, associazioni di categoria, ordini professionali e agenzie di pratiche, per rendere più agevole possibile il passaggio verso la nuova fase di operatività e dialogo amministrativo.

La sperimentazione ha prodotto buoni risultati ed evidenziato problematiche che si sono superate o

si stanno superando. Gli strumenti informatici sono stati innovati con l'introduzione di un nuovo modello Fedra, per le società, e due software semplificati, "Comunica" e "Starweb", per le ditte individuali.

Il sito istituzionale www.registroimprese.it è stato revisionato e aggiornato; contiene pagine informative, un questionario on-line, per chi voglia esprimere dubbi o suggerimenti, e una guida operativa, mantenuta costantemente aggiornata. Si consiglia dunque a tutti gli operatori di fare riferimento a questo sito per aggiornamenti e informazioni. È anche possibile iscriversi al corso e-learning dedicato alla materia.

A livello interno, il personale della Camera di commercio di Cuneo ha seguito corsi teorico-pratici, per poter affrontare al meglio le criticità che si potranno incontrare.

Sta proseguendo, inoltre, il dialogo tra tutte le amministrazioni coinvolte, a livello provinciale, al fine di porre concrete basi per un proficuo dialogo operativo.

In caso di eventuali difficoltà, le aziende e gli intermediari sono pregati di rivolgersi direttamente agli sportelli camerali sul territorio (Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo) o di inviare i loro quesiti all'indirizzo telemaco@cn.camcom.it.

"Comunica" per le imprese artigiane

Per l'applicazione delle disposizioni sulla Comunicazione unica alle imprese artigiane, la Regione Piemonte aveva già adeguato la normativa con la legge regionale n. 1 del 2009 (Testo unico in materia di artigianato).

L'articolo 23, infatti, prevede che l'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane da parte delle imprese che sono in possesso dei requisiti è attuata mediante comunicazione di iscrizione del legale rappresentante dell'impresa al registro delle imprese territorialmente competente, che provvede alla trasmissione della comunicazione all'ufficio dell'albo delle imprese artigiane.

La comunicazione è presentata alla data di acquisizione dei requisiti artigiani. L'ufficio dell'albo procede all'assegnazione del numero di iscrizione e agli adempimenti conseguenti, anche ai fini previdenziali e assistenziali, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'iscrizione al registro delle imprese.

Con la nuova procedura della Comunicazione unica, pertanto, è consentito anche alle imprese artigiane l'iscrivibilità di impresa inattiva, nel caso di imprese individuali che, pur non svolgendo ancora l'attività economica che ne costituisce l'oggetto, abbiano già attivato tutte quelle operazioni che si definiscono

propedeutiche all'avvio effettivo dell'attività d'impresa.

Si può pensare, per esempio, all'impresa che, prima di cominciare a svolgere effettivamente l'attività, intenda comunque avviarsi acquistando o affittando i locali, i banconi o i macchinari e che, pur non avendo ancora completato l'iter necessario per ottenere i prescritti titoli autorizzatori, necessiti di acquisire la partita IVA, o abbia interesse a dichiararsi ufficialmente come impresa esistente, al fine di ottenere un finanziamento.

La richiesta della partita IVA, infatti, con la Comunicazione unica deve essere presentata al Registro imprese contestualmente all'iscrizione dell'impresa nello stesso registro e ciò indipendentemente dal fatto che l'impresa si sia costituita per l'esercizio di un'attività commerciale, agricola, oppure artigiana. Naturalmente, quando l'imprenditore avrà conseguito i prescritti titoli autorizzatori e/o avrà acquisito i previsti requisiti artigiani, contestualmente all'inizio effettivo dell'attività dovrà presentare domanda di iscrizione all'Albo imprese artigiane.

Per informazioni:
ufficio artigianato
tel. 0171/318.765-752-753
e-mail:
artigianato@cn.camcom.it

"Comunica" per le società cooperative

L'articolo 10 della legge 99/2009 ha previsto che le società cooperative, attraverso la modalità "Comunica", possano ottenere l'automatica iscrizione nell'Albo, tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico. Come noto, la procedura informatica di "Comunica" sarà attiva dal prossimo 1° aprile e, dopo un periodo di sperimentazione, mantenendo la disponibilità dell'attuale software per il modello "C17", diverrà definitiva. Con questa nuova modalità, le cooperative potranno svolgere i loro adempimenti pubblicitari in maniera semplificata e più rapida. Ricordiamo che la nuova disposizione di legge ha attribuito carattere costitutivo all'iscrizione delle cooperative nell'Albo, di modo che tale elemento risulta essere essenziale ai fini delle qualificazioni mutualistiche.

È perciò prioritario garantire il preciso allineamento tra le iscrizioni al Registro imprese e quelle all'Albo, per cui si sta attuando un'ope-

razione di verifica sulle posizioni non allineate.

La Direzione ministeriale preposta agli enti cooperativi si è resa disponibile, sulla base di elenchi che le singole Camere di commercio faranno pervenire, ad adottare provvedimenti di scioglimento per le società non più attive, per consentire la successiva cancellazione da parte del conservatore del Registro imprese.

L'ufficio camerale di Cuneo ha già provveduto alla verifica degli elenchi forniti da Infocamere e alla loro trasmissione a Unioncamere per i successivi adempimenti.

Si presume perciò che a breve molte società cooperative possano essere contattate, per la regolarizzazione della loro situazione giuridica.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318.780-787
registro.imprese@cn.camcom.it



Investire in provincia di Cuneo



La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Piemonte e il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, ha presentato recentemente i risultati del progetto "Attrazione di capitali e cervelli in Piemonte", finanziato da Unioncamere nazionale.

L'iniziativa, affidata a Ceipiemonte, si è posta l'obiettivo di favorire il miglioramento della competitività territoriale, facendo emergere i punti di forza e le opportunità localizzative del territorio provinciale.

Si è costituito un tavolo tecnico-operativo provinciale per lo sviluppo di progettualità mirate all'attrazione di investimenti, con il coinvolgimento di enti locali, delle associazioni di categoria, del Parco scientifico e tecnologico Tecnogrande, del mondo accademico (Università di Torino e Politecnico di Torino). Sono state, inoltre, effettuate visite presso alcune aziende cuneesi con la partecipazione di visiting professor e dottorandi cinesi e indiani.

Dal punto di vista metodologico, si sono raccolti i dati economici e statistici da desk, sul campo, organizzando sopralluoghi sulle aree d'insediamento produttivo e attraverso incontri con il tavolo tecnico. Le informazioni e i dati così ottenuti sono stati organizzati nella doppia pubblicazione dedicata alla provincia di Cuneo e alla sua offerta localizzativa.

La pubblicazione di presentazione della provincia, oltre a descrivere i settori economici, presenta la vocazione internazionale del territorio e il sistema della formazione e della ricerca, con riferimento al Polo di innovazione agroalimentare della Regione Piemonte.

Il catalogo dell'offerta localizzativa illustra i progetti di Cuneo legati al Polo agroalimentare e alla logistica e presenta le aree industriali e i progetti di riqualificazione dell'area monregalese, di Saluzzo, Fossano, Savigliano, Alba e Bra.

Le pubblicazioni sono disponibili (in italiano, inglese e francese) sul sito camerale, all'indirizzo www.cn.camcom.it/investireinprovinciadicuneo

È stato, inoltre, progettato e realizzato un database multimediale dedicato all'offerta localizzativa disponibile in Piemonte, raggiungibile sia dall'home page sia all'interno della sezione "investire in Piemonte" del sito www.investinpiemonte.org

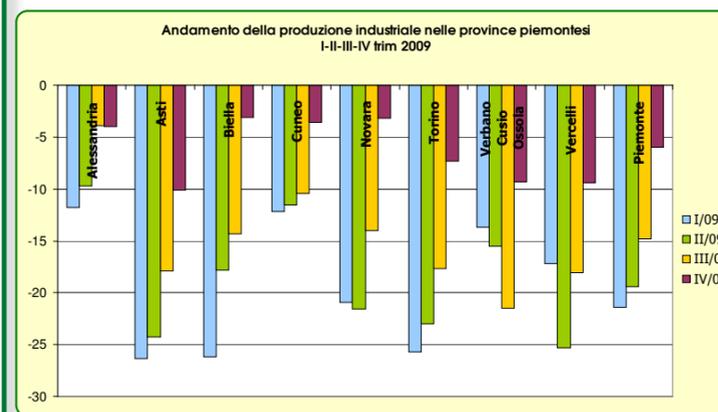
Le opportunità localizzative sono suddivise per provincia e per destinazione d'uso: logistica, produttivo, ricerca e innovazione, terziario e ricettivo.

Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo. Approfondimenti sul sito www.cn.camcom.it/economiacifre

Ultime novità disponibili sul sito:

- Indagine congiunturale dell'industria manifatturiera, IV trimestre 2009 www.cn.camcom.it/congiuntura
- Movimprese anno 2009
- dati sul commercio estero anno 2009



CONGIUNTURA INDUSTRIALE - IV TRIMESTRE 2009

Produzione industriale provincia di Cuneo
IV trimestre 2009 - variazione tendenziale per settori

alimentare bevande e tabacco	+ 5,4 %
tessile abbigliamento e calzature	- 12,2 %
metalmecanico	- 13,5 %
altre industrie manifatturiere	- 0,6 %
media	- 3,6 %

MOVIMPRESE - ANNO 2009

Distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate
imprese	74.363	70.965	4.184	4.670
di cui artigiane	20.193	20.173	1.494	1.520
tasso di crescita:	-0,49%			

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Confronto 2008/2009 (dati in migliaia di €)

	EXPORT 2008	EXPORT 2009	var. %
Cuneo	6.095.050	5.204.511	- 14,6%
Piemonte	37.934.853	29.647.449	- 21,8%
Italia	369.015.556	290.112.617	- 21,4%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318744-743-824
e-mail studi@cn.camcom.it

GIORNATA DELL'ECONOMIA APPUNTAMENTO IL 7 MAGGIO

Dal 2003 l'Unioncamere organizza annualmente nel mese di maggio la Giornata dell'economia, appuntamento istituzionale durante il quale tutte le Camere di commercio italiane, contestualmente, presentano lo stato di salute dell'economia locale e nazionale.

Quest'anno l'appuntamento per l'ottava Giornata dell'economia sarà venerdì 7 maggio.

La Camera di commercio presenterà in tale occasione il Rapporto sull'economia della provincia di Cuneo, mettendo a disposizione degli amministratori pubblici, dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali i principali dati economici e statistici raccolti ed elaborati dal sistema camerale.

Il Rapporto sarà realizzato dall'ufficio studi camerale in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino e il Cresam. Per gli approfondimenti sulle dinamiche del mercato del lavoro, tema particolarmente importante in questi tempi, ci si avvarrà della collaborazione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro della Regione Piemonte.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824 - e-mail: studi@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/rapportocuneo.it

Asia e Sudafrica per il vino italiano

Presentati ad Alba i risultati di una ricerca di mercato

Vendere sui mercati asiatici e sudafricani, conoscerne a fondo le caratteristiche, i gusti, le scelte e le potenzialità sono alcuni degli obiettivi delle aziende vinicole. Non sono facili da raggiungere ma in futuro tutto ciò sarà meno difficoltoso grazie anche allo studio multimediale che le Camere di commercio italiane in Cina, Hong Kong e Macao, India, Singapore, Thailandia e Sudafrica hanno recentemente realizzato.

Il lavoro, riepilogato in un Dvd, è stato illustrato lunedì 22 febbraio, nella sede camerale di Alba, a titolari e rappresentanti delle aziende vinicole. Ne ha parlato Elena Tosana, manager della Camera di commercio italiana in Cina, in servizio presso l'ufficio di Shanghai.

Segretari generali e dirigenti della rete camerale operativa nelle aree interessate, dopo la presentazione generale, hanno risposto ai quesiti degli imprenditori illustrando, nei dettagli, le caratteristiche del bacino di consumo di competenza e le modalità di accesso alla rete commerciale, citando le opportunità offerte, con indicazioni e consigli pratici relativi alle fasi del trasporto, dello sdoganamento, della etichettatura e della distribuzione del prodotto.

L'incontro, aperto dall'intervento del vicepresidente della Camera di commercio Marcello Gatto, è stato una valida occasione per presentare alle aziende presenti le attività del Ceipiemonte e delle Antenne Piemonte, con un'attenzione particolare rivolta all'Antenna Cina, struttura gestita operativamente dal Ceip, che consente la raccolta di contatti e notizie di prima mano su quel grande Paese, garantendo un valido soste-

gno alle imprese nel loro processo di internazionalizzazione.

L'appuntamento albese ha suscitato grande interesse. Sono state molto apprezzate le interviste che hanno coinvolto gli operatori chiave della filiera vinicola di ciascun Paese, mettendo in luce tendenze

Piemonte, terra di tipicità



La Regione Piemonte ha approvato le linee programmatiche di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali piemontesi.

Il progetto, presentato a Torino lo scorso 11 gennaio, prevede una strategia di comunicazione e promozione che coinvolge tutti gli attori del territorio: Province, Camere di commercio, Comunità montane, Parchi, consorzi e associazioni.

Rientrano nel progetto il patrimonio di prodotti tutelati dai sistemi di certificazione esistenti (DOP, IGP, DOC, DOCG) e da un nuovo sistema di certificazione promosso dalla Regione che comprende i PAT (pro-

Le biotecnologie e la qualità della vita

Le biotecnologie sono sicuramente una risorsa necessaria anche per la provincia di Cuneo.

Gli albori delle biotecnologie risalgono a migliaia di anni fa, quando l'uomo scoprì, un po' per caso, che alcuni microrganismi si rivelavano utili nella produzione di alimenti come vino e formaggio. Se non ci fosse stata questa scoperta, oggi non troveremmo sulla nostra tavola alimenti più o meno comuni come pane, salumi, birra, spumante. In sintesi, grazie alle biotecnologie governiamo le fermentazioni naturali, ottenendo i prodotti desiderati.

Le biotecnologie sono ormai considerate una risorsa imprescindibile per lo sviluppo. Le loro applicazioni in diversi settori possono risolvere problematiche complesse e migliorare la qualità della vita con soluzioni finora impensabili.

Grazie a una produzione enologica

e opportunità.

La giornata si è conclusa con una fitta serie di incontri individuali tra molte delle aziende intervenute e i funzionari delle Camere di commercio asiatiche e del Sudafrica. La speranza è che da questi incontri possano nascere idee, progetti e sinergie

dotti agroalimentari tradizionali), la filiera OGM free, le produzioni integrate, quelle delle Terre alte e delle aree a parco.

È stato creato il logo Piemonte AgriQualità, in modo che le diverse informazioni e attività promozionali siano riconducibili a un'unica immagine, segno del "sistema Piemonte", che comprende al suo interno anche le eccellenze ambientali, paesaggistiche, culturali e turistiche.

Per l'anno 2010 è prevista l'attivazione di progetti pilota che coinvolgano almeno due prodotti agroalimentari per provincia, sui quali sarà collaudato il sistema di certificazione che attesta non l'origine del prodotto ma la conformità del prodotto stesso a determinate caratteristiche produttive, predefinite in un disciplinare. Le sperimentazioni hanno



FOTO MURIALDO

utili al consolidamento dell'export cinese nel mondo.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.756-746
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

l'obiettivo di creare reti sinergiche tra gli operatori che consentano di sviluppare successivamente azioni di valorizzazione delle produzioni.

Contestualmente all'avvio del programma, la Regione Piemonte ha avviato le operazioni di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.811-832
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

ALBO VIGNETI 2009

Sarà presentata venerdì 23 aprile, al Castello di Novello, la nuova edizione dell'Albo vigneti 2009.

Il tradizionale appuntamento è un'importante occasione di confronto e di riflessione per gli operatori del settore e per gli amministratori pubblici sui principali dati della vendemmia, pubblicati nell'Albo vigneti.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
e-mail: vini@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/albovigneti

e casearia di alto prestigio, la provincia di Cuneo è ormai universalmente riconosciuta come una delle capitali mondiali dell'eccellenza agroalimentare. Il vino si ottiene attraverso un processo di fermentazione alcolica favorita da alcuni lieviti responsabili della trasformazione dello zucchero in alcool etilico. I formaggi sono ottenuti da caglio, microrganismi vivi e, a seconda della struttura della cagliata, se ne ottengono molte specie diverse. Ma la produzione enologica e casearia, in cui la provincia di Cuneo vanta prodotti geniali apprezzati in tutto il mondo, costituisce solo il primo ambito di applicazione delle biotecnologie. Infatti, negli ultimi vent'anni si sono messe a punto miscele di batteri capaci di guidare le fermentazioni organiche con ottimi risultati nel contenimento del fattore inquinante di diversi processi dell'attività umana, dal settore industriale a quello della

medicina. Possibili sviluppi prossimi e futuri delle biotecnologie potranno essere, fra gli altri: la capacità di incrementare l'efficacia degli impianti di depurazione; il miglioramento dei processi di deodorizzazione dei pozzi di scarico; la standardizzazione del PH negli allevamenti ittici con abbassamento delle sostanze inquinanti. In campo medico sono state ideate biotecnologie utili nella detergenza dei dispositivi medici, in campo odontoiatrico sono note biotecnologie studiate per colonizzare i condotti d'aspirazione che garantiscono una sanificazione più duratura e meno pericolosa di quella ottenuta tramite preparati chimici.

Ecco, quindi, che le biotecnologie saranno sempre più indispensabili per l'economia della provincia Granda, non solo per incrementarne lo sviluppo ma anche per migliorare la qualità della vita di noi tutti.

Prodotti sicuri

Progetto nazionale a tutela dei consumatori

Con la crescita della globalizzazione dei mercati, la tutela dei consumatori contro la circolazione di prodotti non sicuri e la salvaguardia delle imprese contro la concorrenza sleale passano attraverso i controlli.

Proprio in quest'ottica nel giugno 2009 è stato siglato un importante accordo tra il Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere nazionale. Obiettivo: potenziare l'attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori, attraverso la realizzazione di 5.330 ispezioni in 30 mesi, per controllare almeno 30.000 prodotti ed effettuare 2.000 prove di laboratorio su tutto il territorio nazionale.

In attuazione del protocollo, l'attività di vigilanza delle Camere di commercio si applicherà ai seguenti ambiti:

- sicurezza dei prodotti (giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, compatibilità elettromagnetica);
- sicurezza dei prodotti ai sensi

dell'art. 102 e seguenti del Codice del consumo (etichettatura di prodotti tessili, etichettatura di prodotti calzaturieri);

- metrologia legale (vigilanza e sorveglianza sugli strumenti nazionali e MID - Measuring Instruments Directive, vigilanza sui laboratori autorizzati a effettuare le verifiche periodiche, vigilanza e controllo sui metalli preziosi, tachigrafi digitali);
- preimballaggi
- manifestazioni a premio
- prezzi.

Nei prossimi mesi il personale camerale incaricato effettuerà visite presso gli esercizi commerciali, durante le quali sarà dedicata particolare attenzione alla presenza delle marcature prescritte sulla merce posta in vendita, in particolare alla marcatura CE, di fondamentale importanza per diverse tipologie di prodotti sotto il profilo della sicurezza delle persone e della lotta alla diffusione di prodotti contraffatti.

Il personale camerale sarà identifi-

cabile a mezzo di apposito tesserino rilasciato dalla Camera di commercio di Cuneo.

Le visite saranno effettuate a campione durante gli orari di apertura degli esercizi e saranno orientate a garantire il minor disagio possibile alle

ordinarie operazioni commerciali.

Per informazioni:
ufficio ispettivo sanzioni
tel. 0171/318.768-812
e-mail:
ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it



Per le verifiche presso i distributori di carburanti

Tariffe 2010 del servizio metrico

Dal 1° gennaio 2009 per le verifiche metriche nel settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione, posti su strada o al di fuori della rete stradale, si applicano nuove tariffe.

Gli importi sono stati approvati in sede nazionale, con una convenzione-quadro tra il Ministero dello Sviluppo economico e le associazioni nazionali rappresentative dei proprietari e dei gestori e hanno un riferimento temporale all'anno solare.

I valori riportati nella tabella sono stati adottati dalla Camere di commercio piemontese, con un abbattimento medio del 20% sugli importi inizialmente stabiliti in sede nazionale, in considerazione della difficile situazione congiunturale delle imprese.

A distanza di un anno dall'applicazione delle tariffe, la Giunta camerale, confermando gli importi del 2009, ha ora introdotto un correttivo, che consente di ritenere valida la tariffa praticata nel caso di richieste pervenute entro il 3° trimestre dell'anno di riferimento, anche se eseguite successivamente al 31 dicembre, purché entro il 1° trimestre dell'anno successivo.

Per informazioni: ufficio metrico
tel. 0171/67645-318768 - e-mail: ufficio.metrico@cn.camcom.it

Dimensione dell'impianto (numero strumenti presenti)	Frequenza		
	0 sopralluoghi	1 sopralluogo	2 o più sopralluoghi
Importo in € (IVA esclusa)			
Inferiori a 6	0,00	76,00	104,00
Compreso tra 6 e 12	0,00	104,00	132,00
Compreso tra 13 e 18	0,00	288,00	316,00
Superiore a 18	0,00	436,00	464,00

T. U. SULL'ARTIGIANATO: LE SANZIONI

Il 6 febbraio 2009 è entrato in vigore il Testo unico sull'artigianato, approvato con legge regionale. Una importante novità, destinata ad incidere pesantemente sulle imprese artigiane, è rappresentata dall'articolo 25, che modifica il regime sanzionatorio.

A carico delle imprese artigiane che denunciano in ritardo iscrizioni, modifiche o cessazioni all'albo imprese artigiane sono previste sanzioni amministrative, che prevedono pagamenti con importi variabili da un minimo di 25 euro a un massimo di 2.500, commisurate alla tipologia della violazione.

Importanti sanzioni anche per chi utilizza impropriamente la qualifica di "artigiano".

Le sanzioni sono accertate e irrogate dalla Camera di commercio territorialmente competente, nel rispetto delle norme e dei principi di cui alla legge 689/1981 (modifiche al sistema penale).

In considerazione della rilevanza degli importi, si invitano le imprese a prestare la massima attenzione al rispetto dei termini nonché di ogni altro adempimento previsto dal testo unico.

Per informazioni: ufficio ispettivo sanzioni tel. 0171/318.768
e-mail: ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

Ospitalità italiana, Cioccolati d'Italia

i premiati 2010

La sala congressi della Casa Regina Montis Regalis presso il Santuario di Vicoforte ha ospitato, lunedì 22 febbraio, la cerimonia di premiazione delle strutture turistiche che hanno ottenuto il marchio 2010 "Ospitalità italiana".

L'iniziativa, promossa dalla Camera di commercio, in collaborazione con Regione Piemonte e Provincia, supportata a livello tecnico dall'Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche), si è consolidata negli anni, portando la Granda ai vertici di un processo di attestazione qualitativa che giova enormemente alla sua immagine di area a vocazione turistica.

Le aziende per la prima volta destinatarie del riconoscimento in questo inizio 2010 sono 48, aggiuntisi alle 295 che lo hanno ottenuto in passato. In particolare, dispongono attualmente del marchio 140 ristoranti, 81 agriturismi, 79 alberghi, 39 bed&breakfast e 4 campeggi.

Durante l'incontro, è stato poi evidenziato il riconoscimento ottenuto, a seguito delle segnalazioni della clientela nel 2009, dalla Osteria Pizzeria Per Bacco di La Morra, in gara per l'assegnazione del premio a livello nazionale per la categoria "ristorante pizzeria".

Il trend di crescita del numero di strutture certificate è la riprova dell'impegno a meglio qualificare le realtà che operano in provincia. Estremamente positiva la loro disponibilità a sottoporsi a esame, non in un'ottica tesa a premiare le eccellenze di altissimo livello, ma mirata alla corrispondenza tra obiettivi aziendali, strumenti messi in campo per ottenerli e risultati acquisiti. L'obiettivo è favorire un processo ampio di miglioramento dell'offerta, pur tenendo presente un'ampia gamma di articolazioni e l'assunto in base al quale ognuno deve dare il massimo, rapportato al proprio livello.

Il marchio attesta serietà, rispetto delle regole, attenzione nel rapporto con la clientela, voglia di chiarezza. Questa deve essere la norma per tutti, dall'albergo di medio a quello di alto livello, dalla pizzeria al ristorante, dal B&B al campeggio.

Dopo gli interventi del presidente della Camera di commercio e di Andreino Durando, presidente della Commissione di valutazione, della presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia, di Mino Taricco, assessore all'agricoltura della Regione Piemonte e di Flavia Coccia della direzione operativa dell'Isnart, significativo il contributo offerto da Rino Canavese, presidente dell'Autorità portuale di Savona. Ha illustrato le possibili, interessanti ricadute sul territorio cuneese da parte del flusso di turisti che utilizzano lo scalo ligure con giornate di tappa nei loro percorsi crocieristici.

Nel corso della manifestazione è stata distribuita la "Guida all'ospitalità italiana di qualità" nella quale sono presentate le principali informazioni relative alle strutture in possesso del marchio. La guida sarà inoltre distribuita in occasione di eventi e altre iniziative promozionali, anche all'estero, ed è in distribuzione presso l'ufficio promozione dell'ente camerale.

L'elenco completo delle strutture che hanno ottenuto il Marchio per l'anno 2010 è consultabile all'indirizzo www.cn.camcom.it/marchioqualita

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818-746-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it



Cioccolati d'Italia

L'iniziativa "Cioccolati d'Italia", progetto nazionale di valorizzazione del cioccolato artigianale, nasce dalla considerazione dell'importanza di questo settore produttivo italiano e unisce le Camere di commercio dei territori in cui è stata individuata una presenza significativa di imprenditori specializzati nella produzione artigianale di cioccolato.

In questa azione promozionale le Camere di commercio coinvolte si avvalgono della collaborazione della Fine Chocolate Organization, un movimento di cioccolatieri artigianali italiani nato sotto l'egida di CNA alimentare e Confartigianato alimentazione, che si pone l'obiettivo di diffondere la cultura del buon cioccolato artigianale in Italia e all'estero.

Approvato nell'estate del 2009, il progetto nazionale di valorizzazione del cioccolato si svilupperà nei prossimi mesi con varie iniziative.

Il 25 febbraio, a Roma, è stato presentato il portale web sul cioccolato in Italia, attraverso il quale saranno promosse caratteristiche e peculiarità della produzione cioccolatiera di ogni territorio, avvalendosi della collaborazione e dell'esperienza dei maestri cioccolatieri dei diversi distretti.

Nei prossimi giorni le schede per l'adesione al progetto saranno disponibili sul sito camerale.

Gli eventi proposti alle aziende aderenti (come le "Strade del cioccolato", "Cioccolaterie aperte" e partecipazioni a fiere del settore) sono indirizzati a stimolare e preservare il favorevole trend che premia il settore cioccolato nonostante l'attuale congiuntura economico-finanziaria, nonché a favorire la crescita di nuove piccole e medie imprese artigianali, stimolando l'interesse e l'avvicinamento dei giovani al settore.

Per informazioni:
ufficio promozione - tel. 0171/318.811-832
e-mail: promozione@cn.camcom.it



Assocamerestero, a Cuneo da tutto il mondo

Assocamerestero
Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero

Il direttivo di Assocamerestero (associazione delle Camere di commercio italiane all'estero) si è dato appuntamento presso l'ente camerale cuneese, lo scorso 15 febbraio, per lo svolgimento del proprio Consiglio di amministrazione. Un evento prestigioso per il mondo camerale e per il cuneese, per il quale da tutto il mondo sono giunti a Cuneo i 35 rappresentanti del Consiglio, espressione della rete delle Camere di commercio italiane all'estero. Queste sono associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla L. n. 518 del 1/7/1970, e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero, nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo.

La rete conta 75 Camere (presenti in 49 Paesi con 140 uffici e oltre 24mila imprese associate) che realizzano iniziative volte ad agevolare

l'accesso delle aziende italiane ai mercati esteri, promuovendo contatti per la conclusione di affari e svolgendo un'azione di informazione e comunicazione.

L'incontro del direttivo di Assocamerestero con i direttori e i presidenti delle associazioni di categoria provinciali, gli enti del territorio, i presidenti delle Camere di commercio piemontesi, liguri, lombarde e valdostane, il Ceipiemonte (Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte) è stato l'occasione di confronto e dibattito sui temi dell'internazionalizzazione e delle politiche a sostegno della crescita e del rilancio delle imprese cuneesi e piemontesi all'estero.

Per informazioni:
Segreteria di presidenza
tel. 0171/318.784-821
e-mail: presidenza@cn.camcom.it

Al via Valort

Un progetto transfrontaliero per la qualità dell'orticoltura

È stato presentato il 15 gennaio scorso il progetto comunitario per la valorizzazione della qualità dell'orticoltura transfrontaliera, che prevede un'attività di ricerca applicata e mirata alla diffusione di metodi di coltivazione biologici ecosostenibili.

Denominato "Valort - valorizzazione dell'orticoltura transfrontaliera", sarà finanziato dal programma di cooperazione Alcotra Italia-Francia 2007/2013 e vedrà l'ente camerale nel ruolo di capofila.

Partner del progetto, sul versante italiano, il Creso (Consorzio di ricerca, sperimentazione e divulgazione per l'ortofrutta), la Federazione provinciale Coldiretti Cuneo e i dipartimenti Agrinova e Divapra dell'Università degli Studi di Torino; sul versante francese, la Chambre d'Agriculture des Alpes Maritimes, l'INRA di Sophia Antipolis e Avignone.

Il costo complessivo è previsto in 483.000 euro circa, destinati rispettivamente al nostro Paese (280.000 euro) e alla Francia (202.000 euro). Coinvolti il Cuneese e i dipartimenti delle Alpi Marittime e Vaucluse.

L'idea è quella di creare una rete transfrontaliera di operatori pronti a lavorare responsabilmente, nel rispetto di principi eco-compatibili, con il coinvolgimento anche del consumatore, cui saranno offerte maggiori informazioni relativamen-

te ai prodotti che approdano alla sua tavola.

Non si tratterà dunque solo di ricerca e monitoraggio, ma anche di divulgazione e applicazione concreta e sollecita dei risultati.

Le colture oggetto di ricerca saranno il pomodoro, il peperone, la zuccina, la lattuga e la fragola, entrata nel progetto per il fatto che, a livello botanico, è classificata come ortaggio. In particolare saranno valutati e testati con attenzione metodi di lotta genetica e di difesa biologica ai principali patogeni e definite strategie a carattere biologico e integrato.

I temi del lavoro sono la messa a punto di protocolli per la produzione a "residuo zero" (un passo avanti rispetto alla produzione biologica: non si mira solamente all'uso di agrofarmaci naturali, ma anche all'assenza dei loro residui), la sostenibilità ambientale e la valorizzazione degli ortaggi tipici di questi territori (fragola della Bisalta, peperone di Cuneo, pomodoro "cuore di bue" di ceppo piemontese).

Il processo di innovazione parte dalla ricerca di base svolta dall'Università degli Studi di Torino, mentre sul versante francese la filiera di ricerca coinvolgerà l'INRA (l'Ente nazionale per la Ricerca in Agricoltura), l'APREL (Association Provençale de Recherches et Expérimentations Légumières) e la Chambre d'Agricoltura

des Alpes Maritimes, che svilupperanno, per Valort, diverse tematiche: insetti predatori, nuove varietà resistenti, innesti e stimolatori delle difese naturali.

In collaborazione con i partner italiani, i quattro organismi francesi si occuperanno della diffusione dei risultati, necessaria per trasferire le informazioni verso i produttori, permettendo la valorizzazione di prodotti derivati da un'agricoltura

rispettosa dell'ambiente.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/valort



FOTO ARCHIVIO CRESCO

APPROVATI ALTRI PROGETTI TRANSFRONTALIERI

La Camera di commercio di Cuneo, oltre ad essere capofila del progetto Valort, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013 partecipa, in qualità di partner, ad altri progetti comunitari di interesse per il territorio:

- un progetto singolo denominato "Viaggio tra i prodotti", presentato nell'ambito del Progetto integrato transfrontaliero (PIT) "Nuovo territorio da scoprire": il progetto, la cui approvazione è pervenuta nel mese di febbraio, vede coinvolti i territori di Cuneo e il Dipartimento francese di Digne.

- tre progetti singoli facenti parte del PIT Tourval (progetto mirato allo sviluppo turistico delle aree interne, che coinvolge i territori di Cuneo, Imperia, Savona e il Nizzardo) denominati: "Valorizzazione prodotti tipici", "TourvalCafé" e "Tourvalformazione". Per questi progetti si è in attesa della comunicazione ufficiale di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Le azioni progettuali che saranno realizzate dalla Camera di commercio in sintonia con i partner avranno come riferimento temporale due anni, secondo le specifiche schede progettuali, a decorrere dalla formale comunicazione di approvazione del progetto.

Per informazioni: ufficio studi - tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

È nata l'Onab

Il 26 febbraio, in Camera di commercio, è stata costituita l'ONAB, Organizzazione nazionale assaggiatori di birra, associazione senza fini di lucro che intende valorizzare la funzione degli assaggiatori, diffondere l'apprendimento dell'arte dell'assaggio della birra, migliorare le conoscenze di questa bevanda da parte dei consumatori e di chi la somministra nei pub, nelle enoteche, nei wine bar e nelle gastronomie di eccellenza.

Dopo l'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi (1989), l'Organizzazione nazionale assaggiatori salumi (1999) e l'Organizzazione nazionale assaggiatori di frutta (2001), l'ONAB diventa il quarto organismo nazionale di assaggio che nasce in provincia di Cuneo, a riprova dell'attenzione che il nostro territorio riserva nei confronti delle produzioni agroalimentari di qualità.

Oggi il 64% dei maggiorenti italiani beve birra, con un consumo procapite che si attesta intorno ai 29 litri/annui. Sotto il profilo produttivo il mercato risulta essere fortemente concentrato, con i primi tre grandi gruppi industriali che coprono più del 70% delle vendite, anche se negli ultimi anni si è rilevato un crescente interesse da parte dei consumatori nei confronti delle birre di fascia alta, a testimonianza di un'attenzione diffusa verso un consumo di qualità.

Tra i soci fondatori dell'ONAB spicca il nome di Teo Musso, il titolare del pluridecorato Birrifico Baladin di Piozzo, ambasciatore di un movimento che a partire dal terzo millennio ha visto crescere in modo esponenziale il numero dei birrifici artigianali operanti sul territorio piemontese.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.756-746 e-mail: promozione@cn.camcom.it



PROGETTO EXCELSIOR 2010

È giunta alla tredicesima edizione l'indagine Excelsior sulle prospettive occupazionali delle imprese, realizzata dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Unioncamere nazionale.

L'indagine statistica coinvolge a livello nazionale un campione di 100.000 imprese appartenenti ai diversi settori economici. In provincia di Cuneo le imprese interessate sono oltre 1.000. Quelle di piccole e medie dimensioni sono contattate da un istituto specializzato, che rileva i dati per via telefonica; quelle di grandi dimensioni (con oltre 100 dipendenti) sono invece contattate direttamente dall'ufficio statistica camerale.

Si invitano le imprese a rispondere con completezza e attendibilità alle domande, per contribuire alla buona riuscita dell'indagine.

Per informazioni:
ufficio statistica - tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it

Formazione per imprenditrici

La Camera di commercio di Cuneo, con il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile, organizza due giornate di formazione, dedicate alle imprenditrici e alle aspiranti imprenditrici. Gli incontri si svolgeranno nella sede camerale di Cuneo il 19 e il 26 aprile (orario 10-13, 14-17) e saranno tenute da docenti esperti in consulenza aziendale specialistica e in procedimenti amministrativi.

Il tema del primo appuntamento sarà "Come avviare un'impresa e pianificare l'idea imprenditoriale. Il ricambio generazionale" e verterà su possibilità e vincoli del-

l'idea imprenditoriale, adempimenti da assolvere, ricerca di mercato, localizzazione e situazione economica del territorio. Il secondo momento sarà dedicato a "Pianificazione di mercato e strategie per l'impresa. Strumenti di base per affrontare il proprio mercato di riferimento. L'innovazione aziendale" e tratterà di marketing mix, caratteristiche del prodotto o servizio, prezzo e sistema distributivo, piano di

comunicazione, business planning. Il corso è a iscrizione obbligatoria (quota a carico dei partecipanti: 30 euro IVA inclusa, comprensiva di entrambe le giornate).

Per informazioni e iscrizioni: ufficio regolazione del mercato tel. 0171/318.814-809
e-mail: imprenditoria.femminile@cn.camcom.it

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Confindustria Cuneo - Unione industriale della provincia, ha approvato per l'anno 2010 la corresponsione di contributi a favore delle imprese.

A favore delle imprese del settore industriale contributi per:

- spese sostenute per l'adeguamento al D.Lgs. 81/2008 ed altre normative di salute e sicurezza in ambiente di lavoro (scadenza 15/10/2010);
- spese sostenute per le certificazioni di prodotto e di processo (scadenza 15/10/2010);
- spese sostenute per le certificazioni per l'acquisto di energia (scadenza 15/10/2010).

È invece rivolto a tutte le imprese il bando che sostiene le spese in materia di ICT - Information and Communication Technology (scadenza 30/09/2010).

I testi dei bandi approvati, il dettaglio delle spese ammissibili e i moduli di domanda sono scaricabili dal sito camerale alla pagina www.cn.camcom.it/contributi/industria

Bandi specifici per il settore artigiano sono in corso di approvazione e saranno pubblicati sul sito camerale nel mese di marzo.

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.811-746-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it

AOSTA E CUNEO, GEMELLAGGIO AL FEMMINILE

Lo scorso 30 gennaio una delegazione del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio di Cuneo ha incontrato le colleghe del Comitato aostano in occasione della Fiera di S. Orso, il tradizionale appuntamento ormai millenario, che ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 1000 espositori di artigianato tradizionale ed enogastronomia tipica, con un afflusso di circa 170.000 visitatori.

Il presidente della Camera valdostana delle imprese e delle professioni ha presentato alle imprenditrici cuneesi la pubblicazione "Art, goût et métier: la Foire au Féminin" che, oltre ad avere obiettivi promozionali, è propedeutica alla creazione di una rete tra imprese femminili operanti in diversi settori economici.

L'incontro è stato occasione di rinnovo dei rapporti di sinergia e collaborazione che già si erano creati tra imprenditoria piemontese e valdostana durante l'organizzazione dell'iniziativa "Il giro d'Italia delle donne che fanno impresa" e ha posto le basi su cui creare rapporti di scambio e costruttiva collaborazione tra diverse realtà economiche.

Per informazioni: ufficio regolazione del mercato tel. 0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it



Un Fondo per il microcredito

Ammontano a 4,3 milioni di euro le risorse messe a disposizione da Regione Piemonte, Compagnia San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Unioncamere Piemonte per finanziare il nuovo Fondo di garanzia per permettere l'accesso al credito ai cosiddetti "soggetti non bancabili".

Il Fondo, gestito da Finpiemonte, sarà attivo dalla fine del mese di marzo.

Rappresenta uno strumento importante per consentire anche a coloro che non dispongono di capacità di garanzia propria, o che non sono in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario, di poter realizzare la propria idea imprenditoriale o un'attività di lavoro autonomo. Le imprese (società di persone, coope-

rativa di produzione lavoro incluse quelle sociali, ditte individuali, soggetti titolari di partita Iva) di nuova costituzione, o costituite nei due anni precedenti la richiesta di accesso al microcredito, potranno usufruire di un finanziamento bancario (da 3 a 25 mila euro) erogato a condizioni particolarmente vantaggiose, da parte di un Istituto di credito convenzionato con Finpiemonte, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia regionale.

Il Fondo opererà come "garanzia sostitutiva", pertanto le banche non dovranno più richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Agli istituti di credito è stato richiesto di prevedere convenzioni con Finpiemonte a tassi adeguati, fuori dai meccanismi di rating vigenti, che tengano conto della garanzia

regionale, di aprire degli sportelli bancari informativi, di riconoscere un moltiplicatore delle risorse stanziate per il Fondo non inferiore a 3 e un costo convenzionato per l'attivazione del conto corrente da parte dei soggetti beneficiari dell'aiuto.

Si tratta di un'opportunità importante, soprattutto per i giovani, le donne, gli stranieri e per tutti quei soggetti normalmente esclusi dal circuito tradizionale del credito, che intendono avviare un'attività economica.

La Giunta regionale ha destinato al finanziamento dell'iniziativa 2 milioni di euro. Al progetto hanno aderito anche la Compagnia San Paolo (1 milione di euro), la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (300 mila euro) e l'Unioncamere Piemonte (1 milione di euro).

Per informazioni: ufficio servizi alle imprese tel. 0171/318.728-808
e-mail: nuoveimprese@cn.camcom.it

Più credito all'impresa

È stato istituito, presso la Camera di commercio di Cuneo, lo sportello informativo sui regimi di aiuto gestiti da Finpiemonte Spa. Tale sportello nasce in seguito a una convenzione firmata tra Unioncamere Piemonte e Finpiemonte Spa diretta a favorire la più ampia diffusione, su tutto il territorio piemontese, di informazioni ad hoc in tema di aiuti alle imprese. L'attività di questo sportello si colloca nell'ambito della più vasta attività di informazione e sostegno alle imprese svolta da tempo dall'ufficio servizi alle imprese della Camera di commercio di Cuneo e si propone di offrire, a titolo gratuito, un'informazione di base sulle opportunità di finanziamento gestite da Finpiemonte.

Lo sportello opera preferibilmente su appuntamento.

È aperto al pubblico al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, e al pomeriggio nei giorni di martedì e di giovedì dalle 14,30 alle 15,30.

Per informazioni e appuntamenti: ufficio relazioni con il pubblico - servizi alle imprese tel. 0171/318.728-808
e-mail: nuoveimprese@cn.camcom.it



UNIVERSITAS MERCATORUM

È l'Università telematica delle Camere di commercio italiane che, giunta al terzo anno accademico, conta oltre 300 iscritti ed è in grado di dare un significativo contributo allo sviluppo della ricerca e del capitale umano delle imprese nel nostro Paese.

In aggiunta al corso di laurea triennale, Facoltà di economia e corso di Laurea in gestione d'impresa, sono previste attività di alta formazione nell'ottica dell'apprendimento permanente. Sono partiti, nel mese di novembre, i corsi, realizzati con l'ABI, per la formazione di amministratori della previdenza complementare, mentre sono in corso iniziative formative e informative sul tema della sicurezza del lavoro.

L'Università si rivolge soprattutto a persone adulte, le quali desiderano conseguire un titolo accademico, fornendo loro docenti altamente qualificati, l'assistenza di tutor esperti e l'utilizzo di una tecnologia innovativa al servizio degli studenti.

Per informazioni: www.unimercatorum.it

Sportello creazione di Impresa

Torna l'attività a sostegno degli aspiranti imprenditori

A fine gennaio ha ripreso l'attività lo Sportello creazione di impresa della Provincia, con lo scopo di sostenere e accompagnare il potenziale neoimprenditore nel percorso che lo porterà all'avvio di un'attività in proprio, dalla definizione della sua idea, alla verifica della fattibilità, alla redazione del business plan.

A partire dal gennaio 2009 l'apertura dello sportello era stata prevista, un giorno alla settimana, anche presso la sede della Camera di commercio di Cuneo, in seguito alla firma di un protocollo di intesa tra il nostro ente e l'Amministrazione provinciale.

Dopo un periodo di sospensione su tutto il territorio provinciale, il servizio è stato ora riattivato.

Lo sportello è operativo in Camera di commercio presso l'ufficio relazioni con il pubblico - servizi alle imprese della sede di Cuneo nelle giornate di lunedì e giovedì dalle 8.45 alle 12.15, presso la sede di Alba il lunedì, dalle 9 alle 12.

Il servizio è totalmente gratuito e viene svolto anche presso la sede Politiche del lavoro della Provincia di Cuneo, l'ufficio Informagiovani di Alba e i Centri per l'Impiego di Fossano e Mondovì, per un totale di oltre 70 ore di apertura settimanale.

Il percorso, che deve essere iniziato e ultimato prima dell'apertura dell'attività dell'impresa, prevede una prima accoglienza allo sportello



per valutare l'idea imprenditoriale, le competenze e i requisiti di base, seguita da un accompagnamento nella definizione del progetto di impresa attraverso incontri con un tutor e con consulenti esperti, e una eventuale assistenza specialistica, per una durata massima di 26 ore, anche dopo l'inizio dell'attività.

Sono previsti anche piccoli contributi a fondo perduto nel caso in cui il business plan sia giudicato positivo da una commissione tecnica di esperti.

Gli orari di apertura, gli indirizzi e i numeri telefonici degli sportelli e il materiale informativo sono consultabili all'indirizzo www.cn.camcom.it/creazioneimpresa

Per informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - servizi alle imprese tel. 0171/318.797
e-mail: impresa.cuneo@provincia.cuneo.it
nuoveimprese@cn.camcom.it

Eurocin GEIE news

LO SMALL BUSINESS ACT

Da tempo l'Unione europea ha riconosciuto l'importanza delle piccole imprese. Nel biennio 2005-2007 è stata elaborata una nuova strategia per le PMI, culminata, nel 2008, con l'approvazione dello Small Business Act (SBA), adottato in Italia nell'autunno 2009.

Lo Small Business Act è un pacchetto di proposte della Commissione europea che, seguendo la rotta segnata dalla Strategia di Lisbona (gestire la transazione verso un'economia basata sulla conoscenza allo scopo di avere un'economia competitiva, dinamica, con posti di lavoro migliori e più numerosi e un più alto livello di coesione sociale) intende valorizzare e rilanciare le aziende di minori dimensioni, affrontando tutti i temi della vita delle piccole e medie imprese: dall'accesso al credito alla semplificazione amministrativa, dagli interventi fiscali all'innovazione tecnologica, dall'efficienza energetica all'ambiente, dal sostegno agli investimenti alla formazione, fino alla facilitazione della partecipazione delle PMI alle commesse pubbliche.

Dieci principi sono destinati a guidare la formulazione delle politiche comunitarie e nazionali, nonché a fornire indicazioni pratiche per la loro attuazione: dar vita ad un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare; far sì che imprenditori onesti, che ab-

biano sperimentato l'insolvenza, ottengano rapidamente una seconda possibilità; formulare regole conformi al principio del "pensare anzitutto piccolo"; rendere le pubbliche amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI; adeguare l'intervento pubblico alle esigenze delle PMI; facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici; agevolare l'accesso delle PMI al credito e sviluppare un contesto giuridico ed economico che favorisca la puntualità dei pagamenti nelle transazioni commerciali; aiutare le PMI a beneficiare delle opportunità offerte

dal mercato unico; promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e l'innovazione; permettere alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità; incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficino della crescita dei mercati.

Per raggiungere tali obiettivi è fondamentale il coinvolgimento attivo dell'Unione europea, degli Stati membri, degli enti nazionali e locali e soprattutto delle Camere di commercio, che con le loro attività aiutano le

imprese a svilupparsi e ad essere sempre più competitive.

Alla pagina www.eurocin.eu/SBA è possibile scaricare una guida preparata da Eurocin GEIE per descrivere il contesto di riferimento in cui opera lo Small Business Act e a presentare le opportunità offerte e le iniziative previste da questo importante progetto.

Per informazioni:
Eurocin G.E.I.E.
tel. +39 0171/318.712
e-mail info@eurocin.eu



I PREZZI... IN TV

ACCORDO CON LA RAI PER LA PUBBLICAZIONE SU TELEVIDEO DI LISTINI E COMUNICATI STAMPA

Per aumentare la trasparenza delle informazioni e garantire la visibilità delle quotazioni rilevate dalle Commissioni camerale, la Camera di commercio ha stipulato un accordo con la Rai per l'utilizzo del servizio di Televideo. Da mercoledì 13 gennaio infatti i listini dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agroalimentari della provincia di Cuneo e i comunicati stampa dell'ente, abitualmente diffusi in versione cartacea e reperibili on line sul sito internet camerale, sono pubblicati sul Televideo di Rai 3 Piemonte, in televisione e su internet.

Dalla pagina 529 del Televideo regionale di Rai 3 è possibile accedere alle pagine di competenza della Camera di commercio di Cuneo. Alle pagine 530 e 531 sono riportate le quotazioni dei prezzi all'ingrosso rilevate ogni settimana (con aggiornamento ogni lunedì per i prezzi dei conigli e ogni mercoledì per tutti gli altri prezzi), le variazioni rispetto alla settimana precedente e il confronto con le principali piazze nazionali.

Alla pagina 532 viene pubblicata, per 3 giorni,

una sintesi dei comunicati stampa elaborati dall'ente camerale, al fine di divulgare informazioni e manifestazioni e per accrescere la promozione delle iniziative realizzate.

L'iniziativa è stata presentata il 29 gennaio scorso, presso la sede camerale, alla presenza di dirigenti Rai, operatori del settore, associazioni di categoria agricole provinciali e tecnici. Questa modalità di diffusione delle informazioni, tra le prime in ambito nazionale nel panorama del sistema camerale, si delinea come uno strumento in grado di accrescere la visibilità dei prezzi rilevati dalla Camera di commercio, che attraverso un mezzo di facile consultazione quale Televideo consente ai cittadini e agli operatori economici interessati di ricevere informazioni di immediato aggiornamento sul panorama agricolo del territorio cuneese e dei principali mercati italiani.

Per informazioni: ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it

Il nuovo Prezzario delle opere edili

Il 1° marzo scorso è stata presentata l'ottava edizione del Prezzario delle opere edili e impiantistiche in provincia di Cuneo.

L'edizione 2010 ha incrementato le voci considerate superando quota 12.000 con l'inserimento di nuove voci nel capitolo noleggi e trasporti, nuovi prezzi per acciaio per cemento armato, reti elettrosaldate, calcestruzzo cementizio e bitume per uso stradale, e prezzi aggiornati per serramenti e porte. Nella nuova edizione ci sono gli adeguamenti dei prezzi della mano d'opera ai contratti provinciali del lavoro vigenti, dei prezzi degli impianti termoidraulici, dei prezzi delle barriere stradali e della categoria ingegneria naturalistica.

La pubblicazione, testo di riferimento utile per un settore ben radicato nella nostra provincia (oltre 10.700 aziende, in prevalenza artigiane e per il 74% ditte individuali) è destinata in primo luogo alle imprese e ai professionisti. Significativo però anche il ruolo di supporto per i consulenti tecnici dei Tribunali chiamati a pronunciarsi in caso di contenzioso e per gli uffici tecnici dei Comuni e delle Comunità montane del Cuneese.

Il volume, in distribuzione gratuita presso l'ufficio statistica, è disponibile in versione cartacea e su CD. È possibile inoltre scaricare l'edizione completa dal sito internet della Camera di commercio, oltre che effettuare computi personalizzati, con stampe di preventivi su misura. Nel solo 2009 i numeri rivelano come, a fronte di una riduzione delle copie stampate, nel rispetto delle direttive "taglia carta" con le quali si confronta quotidianamente la Pubblica amministrazione, siano stati oltre 16.000 i fruitori della versione on-line del Prezzario.

Alla base del Prezzario c'è il lavoro di revisione e aggiornamento delle migliaia di voci, svolto senza soluzione di continuità, grazie all'impegno e alla partecipazione dei componenti designati dagli ordini professionali e dalle associazioni di categoria, con il contributo di Regione e Provincia, e con l'ausilio dei referenti informatici e della segreteria dell'ufficio statistica della Camera di commercio.

Per informazioni: ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742 - e-mail: statistica@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/prezzario



Spazi di mercato nel mondo, per contrastare la crisi

Inizio d'anno... in fiera

GERMANIA

COLONIA: UN MONDO DI DOLCI

Il settore dolciario piemontese è sceso in campo, dal 31 gennaio al 3 febbraio scorsi, in occasione di una delle più importanti fiere di dolciumi, l'ISM di Colonia, giunta quest'anno alla sua quarantesima edizione.

Novembre le aziende che si sono avvalse del supporto organizzativo del Ceam di Cuneo, di cui sei della provincia Granda.

In mostra cioccolato nelle sue varie forme, in tavoletta, come crema da spalmare o presentato in prali-

GIAPPONE

A TOKYO PIACE IL MADE IN ITALY

Alimentari, vini, aceti e marmellate. Dal 2 al 5 marzo 8 aziende, di cui 7 della provincia di Cuneo, hanno portato in Giappone, al Foodex di Tokyo, alimentari e vini, partecipando alla trentacinquesima edizione della grande rassegna alimentare che guarda al mondo asiatico. Riconfermato il successo dell'appuntamento che si svolge dal 1976 e ha registrato la presenza di oltre 2500 espositori, giunti da una settantina di Paesi. Gli operatori professionali che hanno visitato gli stand, distribuiti su una superficie di 34.000 metri quadri, sono stati, quest'anno, più di 80.000, provenienti soprattutto da Sud Corea, Taiwan, Cina, Thailandia, Hong Kong e Singapore.

Numerose le ditte italiane presenti, interessate alle opportunità offerte dal mercato. Il nostro Paese è tra i principali esportatori di prosciutto crudo (garantisce il 70 per cento delle importazioni del prodotto), olio di oliva, pasta, pomodori pelati.

Dalla terra subalpina sono approdati a Tokyo salse, pasta, aceti, formaggio e vini a denominazione di origine. Allettanti le prospettive del mercato.



ne, marron glacés, torte e biscotti a base di nocciole, cesti regalo e altro ancora.

Numerosi i visitatori che hanno superato la quota 35.000 dello scorso anno, provenienti da 150 Paesi. Anche gli espositori non hanno mancato l'appuntamento, raggiungendo quota 1600, arrivati da 60 Paesi.

A rendere più serena l'atmosfera hanno contribuito i segni di ripresa delineatisi all'orizzonte, confermati dal valido interesse per le proposte in fiera. Gli operatori che hanno raggiunto la Germania per aprirsi a nuovi sbocchi di mercato o per consolidare spazi già acquisiti sono rientrati soddisfatti dall'impegnativo confronto commerciale.



FRANCIA

NIZZA, LA FIERA È INTERNAZIONALE

Stand istituzionale presentato dalla Camera di commercio, alla Foire internationale di Nizza, in calen-

dario dal 6 al 15 marzo.

In nome degli storici legami tra la Granda, la Costa Azzurra e l'arrière pays, l'offerta di soggiorni in area cuneese per vacanze estive, settimane bianche, puntate brevi per rassegne o appuntamenti culturali, è stata riproposta, come ogni anno, a Nizza, in occasione della tradizionale fiera campionaria di fine inverno.

Tra le presenze, numerosi gli italiani emigrati in Francia, venuti al Palais des expositions per prendere visione delle ultime novità merceologiche ed anche per una sosta nell'area dedicata alla loro zona d'origine.

Tema dell'edizione 2010 è stato "Feel Nice", espressione che, giocando sull'ambivalenza del termine "nice", ha rivolto un invito al "sentirsi bene" e ha ricordato, nel contempo, la sede della rassegna.

Apprezzata la panoramica dell'offerta turistica cuneese, resa ancor più incisiva dal gemellaggio che lega Cuneo al nizzardo, per la vicinanza geografica e per una lunga comunanza di tradizioni e situazioni.



presenta una delle più significative opportunità di export.

Proprio per accogliere al meglio gli operatori commerciali in visita, in fiera è prevista la realizzazione di un wine bar riservato agli assaggi di vini, accompagnati da produzioni tipiche. Sono previste numerose degustazioni guidate da Steffen Maus, noto giornalista tedesco esperto nel settore vinicolo.



ITALIA

VERONA, PRIMA AL MONDO PER I VINI

Negli anni pari, quando Bordeaux non scende in campo, è la città di Verona a detenere il primato come principale rassegna del settore vinicolo, con l'appuntamento tradizionale di Vinitaly.

Quest'anno la grande scommessa con un mondo in profonda evoluzione che sfida la crisi è dall'8 al 12 aprile. La 44ª edizione della rassegna registra una massiccia presenza della terra subalpina, riunita nel padiglione 9, articolato in oltre 100 stand, di cui 70 occupati dalle aziende cuneesi. Al centro dell'attenzione i grandi vini a denominazione di origine della terra subalpina.

Si ipotizza la presenza di almeno 150.000 visitatori, un terzo dei quali provenienti dall'estero. Di certo la rassegna consentirà di valutare meglio la situazione di difficoltà del comparto, legato alla crisi generale e, per l'Italia, alla normativa in atto legata alla prova palloncino per chi, dopo aver bevuto, si mette alla guida.

GERMANIA

SI BRINDA CON PROWEIN

L'appuntamento è a Dusseldorf, dal 21 al 23 marzo, per il Prowein, la più importante rassegna tedesca riservata al settore vinicolo. Numerose le aziende che hanno fatto riferimento al Ceip Piemonte per programmare la loro presenza. Complessivamente, sono state 65, di cui 43 della provincia di Cuneo. Da aggiungere numerose cantine sociali.

Alcune delle ditte che hanno raggiunto la Germania svolgono già attività commerciali interessanti in zona, altre si affacciano per la prima volta ad un mercato che, per l'Italia, è particolarmente importante e rap-





Notizie dallo sportello Europa

PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (2007-2013)

Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2010-4 a titolo del programma di lavoro per il 2010 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT PSP) nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione. Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito web: http://ec.europa.eu/ict_psp Scadenza: 1 giugno 2010

DA UCRAINA E RUSSIA PER INCONTRACT



Il progetto Piemonte InContract nasce dall'esigenza di "fare squadra" per fare fronte alle grandi commesse attraverso l'aggregazione di aziende di piccole e medie dimensioni e la costituzione di poli di imprese.

Il concetto del contract si basa sulla fornitura dalla A alla Z destinata ad alberghi di lusso, aeroporti, stazioni, aree pubbliche, ristoranti, bar, cinema, negozi, centri commerciali, banche, centri congressi, teatri, musei, università, mostre, eventi, yacht e navi da crociera. La squadra è composta da 105 aziende piemontesi e la nostra provincia è al secondo posto per numero di aziende aderenti, dopo Torino, con 19 imprese.

Nell'ambito di Piemonte InContract martedì 17 febbraio, presso la sede della Camera di Commercio, hanno avuto luogo gli incontri "B2B" (business to business) tra gli operatori internazionali e le aziende cuneesi aderenti al progetto scelte dai buyer stranieri.

Gli operatori internazionali erano provenienti dall'Ucraina (3 aziende) e dalla Russia (1 azienda). L'Agromat, azienda ucraina, si occupa principalmente di importare e vendere sul mercato ucraino materiali da costruzione, realizza impianti di illuminazione e grandi progetti quali hotel e negozi. La Freedom, con più di 15 Vip class show-room in Ucraina e 184 addetti, realizza progetti di interior sia per hotel che per appartamenti privati. La Noblesse è un'azienda multibrand che si occupa di progettazione e interior design e opera nell'edilizia privata e pubblica; ha due show-room, uno studio di design e uno di progettazione che danno lavoro a più di 300 persone. Tutti e tre gli operatori ucraini erano interessati a prodotti di alta gamma.

Differente era la proposta di Planet House, azienda russa che si occupa del collocamento presso clienti internazionali di grandi proposte residenziali fornendo vendite chiavi in mano, comprensive di ogni dettaglio di arredamento e illuminazione.

Dopo una presentazione delle 4 aziende la mattinata è stata interamente dedicata agli incontri B2B mentre il pomeriggio è stato contrassegnato dalle visite aziendali presso le aziende cuneesi della filiera selezionate dagli operatori a seguito dei colloqui bilaterali. Complessivamente sono state dieci le aziende cuneesi coinvolte. È stata una giornata intensa, densa di appuntamenti, contatti, proposte che confidiamo possano dare ottimi risultati nel medio periodo.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.756-758-746
e-mail: promozione@cn.camcom.it

LA COMMISSIONE EUROPEA NELLA TUA IMPRESA

Il programma "Enterprise experience programme" è un'iniziativa della Direzione generale impresa e industria della Commissione europea il cui scopo è offrire la possibilità alle imprese dell'Unione europea di ospitare per una settimana, gratuitamente, un funzionario comunitario della Direzione generale impresa e industria. Le finalità di questa iniziativa sono: offrire ai funzionari comunitari la possibilità di entrare in contatto diretto con la realtà di una PMI e avere l'opportunità di illustrare personalmente alle PMI i meccanismi alla base del funzionamento dell'Unione europea, delle sue istituzioni e delle politiche. Le imprese ospiti possono segna-

lare, prima dell'arrivo del funzionario, il tipo di informazioni di cui hanno maggiormente bisogno, in modo da ottimizzare l'incontro con il funzionario.

Ulteriori dettagli sul sito del programma: http://ec.europa.eu/enterprise/dg/enterprise-experience/about/index_it.htm

POLITICA, CRESCITA, RICERCA E SVILUPPO AZIENDALE

Dal 3 al 4 marzo 2010 si è svolta a Siviglia la seconda Conferenza europea su ricerca e sviluppo aziendale (CONCORD 2010).

Con il titolo "Corporate research and development (R&D): an engine for growth, a challenge for European policy", l'evento è stato organizzato dall'Istituto per gli studi tecnologici prospettici del Centro comune di ricerca della Commissione europea e dal Centro spagnolo per lo sviluppo della tecnologia industriale (CDTI).

La conferenza ha avuto lo scopo di collegare scienza, imprenditoria e politica, e ha voluto promuovere la comprensione delle implicazioni

politiche delle scoperte scientifiche. In particolare, ha affrontato la dinamica della ricerca e sviluppo aziendale, l'innovazione, la competitività e la crescita economica.

Ulteriori informazioni, sul sito <http://iri.jrc.ec.europa.eu/concord-2010/>

WORKSHOP DI INNOVAZIONE SUI NUOVI IMBALLAGGI ALIMENTARI

Il 4 marzo 2010 è svolto a Brno un workshop sullo stato dell'innovazione negli imballaggi alimentari.

Il workshop si è articolato in due sessioni: conferenze su nuove tecnologie e accettazione dei consumatori durante la mattinata e un evento di mediazione nel pomeriggio.

L'evento di mediazione è stato organizzato congiuntamente dal progetto HIGHTECH EUROPE ("European network for integrating novel technologies for food processing"), finanziato dall'Unione europea e dalla rete Enterprise Europe Network.

Ulteriori informazioni sul sito <http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/>

Richieste e offerte dal mondo

RICHIESTE DI MERCI

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

Romania

Impresa che vende abbigliamento ricerca fornitori, anche di prodotti in pelle.

Anno di fondazione: 2003
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090630188

Svezia

Casa editrice per bambini che commercializza anche articoli con i personaggi dei racconti, ricerca produttori di borse da palestra in tela, cotone e nylon adatte ai bambini, che possano essere personalizzate con un disegno fornito dall'azienda. L'impresa ha infatti recentemente iniziato la produzione di libri per bambini (2-6 anni) che hanno riscosso notevole successo in Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda e Russia.

Anno di fondazione: 2009
Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, svedese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091126026

CASALINGHI

Cipro

Piccola impresa di vendita al dettaglio ricerca fornitori italiani di elettrodomestici e credenze per cucina.

Anno di fondazione: 2008
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9



Per informazioni su finanziamenti e normativa UE: ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail: promozione@cn.camcom.it

Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20081231001

CHIMICA

Danimarca

Azienda specializzata nella lavorazione del legno ricerca un partner fornitore di acido borico interessato a una collaborazione di lungo periodo che garantisca una fornitura costante nel tempo.

Anno di fondazione: 2009
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, danese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091214027

PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE

Regno Unito

Industria alimentare inglese ricerca produttori per la fornitura di carne, verdura, frutta, dolci, biscotti, cioccolato, bevande calde e fredde.

Anno di fondazione: 2003
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091203056

VARIE

Danimarca

Produttore di attrezzature sportive ricerca:

- granulati ecologici per erba artificiale, richiesta la fornitura di circa 600 - 800 tonnellate/anno (info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091207016)

- Fogli di polietilene ad alta densità, durezza di 500, spessore 5-20 mm (info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091207012)

Anno di fondazione: 2005
Fatturato: da 2 a 10 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, danese

OFFERTE DI MERCI E SERVIZI

AMBIENTE, ENERGIE RINNOVABILI E ALTERNATIVE

Belgio

Azienda specializzata in architettura ed energie rinnovabili offre i propri servizi a imprese edili interessate a costruire in Italia e Svizzera edifici a consumo energetico basso o nullo.

Anno di fondazione: 2009
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, francese, italiano
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090904016

Francia

Intermediatore commerciale offre i propri servizi a produttori, istituti di ricerca e installatori di materiali/im-

pianti correlati alle energie rinnovabili, interessati a vendere i propri prodotti e tecnologie in Africa occidentale. Grazie alla conoscenza capillare del mercato africano, l'impresa si propone per attività di trasferimento di tecnologie e prodotti legati alle energie rinnovabili, sia per impieghi domestici che industriali.

Anno di fondazione: 2008
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, francese, italiano
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091014030

Germania

Impresa attiva nel campo delle energie rinnovabili (solare, eolica, biomassa eccetera) e del risparmio energetico offre i propri servizi come subcontractor.

Anno di fondazione: 1997
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, tedesco, portoghese e russo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20081222031

Serbia

Produttore di camere di essiccazione a energia solare (per produzioni mediche e agroalimentari come erbe aromatiche, frutta, verdure eccetera) ricerca distributori.

Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, serbo e croato
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090922011

COSMESI

Ungheria

Agente che cura le esportazioni di diverse aziende ungheresi di cosmetici ricerca intermediari commerciali, agenti e venditori all'ingrosso interessati a introdurre questi prodotti nei propri canali di vendita.

Anno di fondazione: 2005
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, ungherese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091201019

PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE

Armenia

Impresa produttrice di cioccolato ricoperto di sei varietà di frutta secca (albicocche, fichi, pesche, meloni), ricerca intermediari commerciali per esplorare nuovi mercati e aumentare il volume delle vendite. Il cioccolato è di ottima qualità ed è prodotto usando macchinari moderni e tecnologici.

Anno di fondazione: 2004
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese, russo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091130026

Francia

Impresa ricerca distributori per i propri prodotti biologici: pane da sandwich a lunga conservazione e toast.

Anno di fondazione: 2006
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese, francese, spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091127044

Polonia

Impresa produttrice di funghi essiccati e marinati e marmellate di frutti di bosco a basso contenuto di zuccheri, ricerca distributori nell'Unione europea.

Anno di fondazione: 1998
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: russo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091201005

Polonia

Impresa frutticola ricerca distributori di mele, pere, susine, ciliegie e lamponi in tutta Europa. I prodotti sono di alta qualità e i prezzi competitivi.

Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese, polacco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091214024

Romania

Impresa operante nel settore alimentare ricerca agenti e distributori per semi di girasoli, semi di zucca, semi di grano eccetera.

Anno di fondazione: 1993
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091202023

Romania

Produttore di frutta e verdura in scatola (susine, albicocche, marmellate, pasta di pomodoro eccetera) ricerca distributori, importatori e accordi commerciali. L'azienda è certificata ISO9000.

Anno di fondazione: 1991
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090630078

Serbia

Produttore di dolci confezionati ricerca distributori nei Paesi europei per cioccolato e cioccolatini, tavolette di gelatina, praline, caramelle eccetera. L'azienda è certificata ISO9001 e HACCP.

Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 50 a 249
Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091209015

Spagna

Impresa rappresentante di prodotti alimentari come carne, formaggio, olio, offre e ricerca servizi di intermediazione commerciale. È inoltre interessata ad accordi di produzione.

Anno di fondazione: 2009
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091204027

Turchia

Azienda produttrice di cacao, cioccolato, caramelle e gelatine ricerca agenti qualificati ed è anche interessata ad accordi di subfornitura. L'impresa è certificata ISO 22000:2005 e dispone di un proprio marchio registrato per la commercializzazione dei prodotti.

Anno di fondazione: 1993
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese, turco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090525045

VARIE

Grecia

Impresa che commercializza giochi da tavola e libri offre i propri servizi di intermediazione commerciale a imprese che non abbiano già distributori sul mercato greco.

Anno di fondazione: 1996
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, greco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091126011

Lituania

Produttore di pallet di legno (e prodotti similari) ricerca distributori.

Anno di fondazione: 1997
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 10 a 49
Lingua di contatto: inglese, tedesco, lituano e russo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091124024

Polonia

Impresa con lunga esperienza nel settore dell'apicoltura e nella produzione di prodotti derivati come miele, idromele e cera ricerca servizi di intermediazione commerciale, accordi di produzione reciproca e si offre come fornitrice per imprese di cosmetici.

Anno di fondazione: 1974
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: da 1 a 9
Lingua di contatto: inglese, polacco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20091208015

Dal 1° aprile
la vostra impresa nascerà
con un dito.



Allenatevi.

Arriva **comunica**, la Comunicazione Unica per iscrivere o modificare la tua impresa con un solo invio online alla Camera di Commercio, che inoltrerà ad Inps, Inail e Agenzia delle Entrate le informazioni di loro competenza. **Comunica** ti semplifica la vita.

Scopri-la su **ri**
www.registroimprese.it

comunica
comunicazione unica
d'impresa

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO